

LE MODALITÀ DI ACCESSO

La soglia del contante

Dal 1° luglio la soglia per l'utilizzo del contante viene ridotta a 1.999,99 euro; e, in contemporanea, per i pagamenti ricevuti dai professionisti con moneta elettronica dai consumatori finali matura un credito di imposta sul costo delle commissioni sopportate

L'obbligo del Pos

Per professionisti e studi associati risale al giugno 2014 l'obbligo di garantire ai propri clienti la possibilità di effettuare pagamenti anche utilizzando carte di credito e carte di debito. L'obbligo dovrebbe riguardare anche l'utilizzo di carte prepagate considerando come il credito di imposta viene riconosciuto anche

sulle relative commissioni oltre che su altri strumenti tracciabili

Pos - Point of sale

Si tratta di un terminale di pagamento elettronico che consente di effettuare pagamenti mediante moneta elettronica (carte di credito, di debito o prepagate). Oltre al Pos tradizionale connesso tramite linea telefonica, esistono sul mercato soluzioni diverse quali Pos cordless, Pos Gsm/Gprs e Pos virtuali

Il credito d'imposta

A favore dei professionisti singoli o studi associati con ricavi inferiori ai 400mila euro è riconosciuto un credito di imposta pari al 30% delle

commissioni addebitate per le transazioni effettuate mediante carte di credito, di debito o prepagate emesse da operatori finanziari per pagamenti ricevuti da consumatori finali. Verrà a tal fine ricevuta telematicamente un'apposita comunicazione, a mezzo Pec o sul proprio home banking, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento con l'indicazione puntuale delle commissioni addebitate a fronte di pagamenti tracciabili da parte di consumatori finali. Il credito di imposta maturato è utilizzabile esclusivamente in compensazione nei modelli di pagamento F24, a decorrere dal mese successivo a quello in cui la spesa è stata sostenuta.